



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1922** del **26/07/2021**

Oggetto: Progetto "Comune amico della famiglia" - Avviso pubblico per l'affidamento di incarichi professionali di facilitazione linguistica e mediazione culturale a Sinologi (esperti di lingua e cultura cinese) finalizzati a sostenere l'iscrizione, la frequenza e la partecipazione dei bambini e dei genitori alle attività formali e non formali promosse nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali. APPROVAZIONE.

Proponente:
Pubblica Istruzione

Unità Operativa proponente:
Coordinamento Servizi Educativi

Proposta di determinazione
n. 2021/585 del 26/07/2021

Firme:

- Pubblica Istruzione



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021/2023;

Richiamati gli obiettivi di PEG 2021-PB01 e 2021-PB02;

DATO ATTO CHE:

-la U.O.C. Coordinamento Servizi Educativi è titolare di un insieme di servizi educativi alla prima e seconda infanzia così articolato:

- **SERVIZI EDUCATIVI TRADIZIONALI:**
 - n. 9 nidi d'infanzia
 - n. 19 sezioni di scuola dell'infanzia (dislocate in 6 edifici);
- **SERVIZI INTEGRATIVI** del progetto "GiocaCipi" (a.e 2021-2022):
 - n. 3 spazi gioco articolati in diversi moduli di frequenza;
 - n. 3 centri bambini e famiglie articolati in diversi moduli di frequenza;

-la U.O. Coordinamento Pedagogico e Organizzativo opera per qualificare l'offerta educativa e formativa per tutti i bambini frequentanti i servizi educativi all'infanzia e la partecipazione delle famiglie alle attività formali e non formali che sono proposte nei servizi per costruire quella necessaria alleanza tra contesto educativo e famiglia che è alla base di una esperienza educativa e formativa soddisfacente per i bambini, i genitori e gli educatori/insegnanti;

-come confermano anche i dati statistici, molte famiglie straniere ricorrono ai servizi educativi all'infanzia, sia come strumento di conciliazione quando entrambi i genitori lavorano e/o non hanno una rete parentale di sostegno, sia come occasione per sviluppare, soprattutto alla scuola dell'infanzia, quei prerequisiti utili al successivo ingresso alla scuola dell'obbligo, in particolare l'apprendimento della lingua italiana;

-la presenza nei gruppi-sezione di bambini stranieri e in particolare di bambini non italofoeni richiede un continuo ripensamento della pratica educativa e della didattica, sia in termini di riorganizzazione delle attività al nido/scuola sia in termini culturali più generali, dal momento che i servizi all'infanzia si configurano, tra le altre cose, come luogo privilegiato di partecipazione dei genitori; l'eterogeneità culturale e linguistica dei gruppi-sezione rappresenta dunque un motivo di attenta riflessione nella programmazione educativa, con la quale di anno in anno si rinnova la ricerca di percorsi che permettono di diminuire le distanze linguistiche e culturali tra chi opera nella scuola e le famiglie che si rivolgono ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



servizi;

-da sempre la scuola pratese si adopera per costruire attorno a sé una più ampia comunità educante da cui le famiglie non possono restare escluse pertanto, dal 2007, i Servizi Educativi attuano una serie di azioni ricondotte al progetto denominato “*Comune amico della famiglia*” pensato per fornire un supporto qualificato nella comunicazione scuola-famiglia dove si rilevano problematiche legate alla lingua e alla mediazione culturale che prevede, ordinariamente, le seguenti attività elencate in maniera sintetica:

- assistenza alle famiglie straniere nei periodi di iscrizione ai servizi educativi 0/3 e 3/6 anni, ammissione ai servizi e ambientamento;
- traduzione in lingua straniera della modulistica per i genitori dei bambini che frequentano i servizi quali avvisi, comunicazioni ecc;
- facilitazione linguistica e mediazione culturale nella relazione servizi/famiglie e servizi bambini (colloqui, assemblee, attività nei nidi/scuole, traduzione di documenti di valenza educativa, traduzione nelle lingue straniere dalla documentazione educativa...)

-tra le comunità straniere che maggiormente sono rappresentate nei servizi educativi all'infanzia comunali quella cinese è la più numerosa, specchio della composizione socio-culturale della popolazione pratese; la relazione linguistica con le famiglie dei bambini di nazionalità cinese è quella che richiede le maggiori attenzioni, sia per le notevoli differenze culturali in termini di idea di scuola e di educazione dei bambini piccoli, sia perché la lingua cinese è la più distante dalla nostra e quella che la comunità cinese conserva e trasmette più che le altre comunità straniere, spesso con scarse interazioni con la lingua italiana indipendentemente dal tempo di soggiorno in Italia;

DATO ATTO ALTRESI' CHE per dare piena attuazione al progetto e con riferimento in particolare alla comunicazione con le famiglie di origine cinese e alla facilitazione e mediazione culturale tra i servizi educativi all'infanzia comunali e i genitori dei bambini frequentanti, nonché per la facilitazione linguistica nel periodo delle iscrizioni al nido e alla scuola dell'infanzia, è necessario ricorrere a dei sinologi (mediatori culturali e linguistici e esperti di cultura cinese, attestato da laurea), stanti le elevate percentuali di famiglie di lingua cinese che si rivolgono ai servizi educativi comunali e la diffusa scarsa conoscenza della lingua italiana da parte dei genitori, il che richiede una specifica attenzione, affinché l'esperienza al nido/scuola sia significativa e gratificante per ciascun bambino/a;

RILEVATO CHE all'interno del Servizio Pubblica Istruzione non vi sono figure professionali in possesso del requisito formativo specifico, ovvero non vi sono figure professionali in grado di dar luogo alle azioni del progetto, pertanto è stato pubblicato sulla intranet apposito avviso per verificare la presenza delle professionalità necessarie all'interno dell'ente e della disponibilità alla realizzazione del progetto;

DATO ATTO CHE, esperita con esito negativo la ricognizione tra i dipendenti, con pubblicazione dell'avviso sulla intranet comunale dal giorno 14/07/2021 alle ore 12.00 del giorno 23/07/2021, diventa necessario ricorrere a professionisti esterni ai quali affidare le attività di progetto ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 7 c. 6.

DATO ATTO CHE è stato predisposto un Avviso pubblico per una ricognizione di figure

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



professionali idonee, almeno due, per lo svolgimento delle attività di progetto e che gli incarichi saranno affidati in via diretta ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6 per l'affidamento di incarichi esterni;

DATO ATTO CHE che tali incarichi sono previsti nel Programma degli incarichi esterni anno 2021 approvato con propria Deliberazione dal Consiglio Comunale D.C.C. n. 20 del 06/04/2021 ;

VISTI:

- il progetto redatto dal Coordinamento Pedagogico e Organizzativo che descrive nel dettaglio obiettivi e attività del progetto (ALL. A)
- l'avviso da approvare con il presente provvedimento che ne riporta i contenuti (ALL. B)
- lo schema di istanza di partecipazione da approvare con il presente provvedimento e che i candidati dovranno utilizzare (ALL.1)

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1. di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende espressamente riportato;
2. di approvare la procedura di affidamento di incarichi esterni ad almeno due sinologi (esperti di lingua e cultura cinese) per lo svolgimento di attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale a vantaggio dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, delle famiglie utenti e dei bambini per l'a.s. 2021-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6;
3. di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse (All. B) e lo schema di istanza di partecipazione alla selezione (All. 1) per l'affidamento degli incarichi in oggetto, depositati agli atti del Servizio scrivente;
4. di dare atto che la procedura in argomento prenderà avvio con la pubblicazione per almeno un periodo di almeno **15 giorni consecutivi** dell'avviso.
5. di dare atto che gli incarichi saranno affidati, ad esito della procedura comparativa, con successiva Determinazione Dirigenziale ex art. art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001.
6. di nominare responsabile del procedimento, il Funzionario educativo Silvia Anichini in servizio presso la Pubblica Istruzione del Comune di Prato;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, o in via straordinaria davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

